



1999 - 2009



(Un)official Web Site

Powered by
GLOBATECH S.r.l.

CICLONE AVENTINO

Le previsioni parlavano chiaro: la perturbazione si sarebbe generata dalle parti di Testaccio, poi avrebbe proseguito verso mare acquistando sempre più forza ed infine si sarebbe abbattuta su Acilia nella tarda serata di sabato. E così è stato. I malcapitati che si sono trovati a passare da Acilia, hanno potuto verificare di persona gli effetti del passaggio del ciclone "Aventino" sulla squadra de Le Magnolie: 15 reti realizzate, pressing a tutto campo, contropiedi lampo, catenaccio in difesa ed un'organizzazione di gioco impeccabile. Come al solito, la ricerca dei giocatori si rivelava la fase più delicata della partita: sabato sera alle 20.45, in contemporanea con Roma-Milan significava che mezza squadra stava allo stadio e l'altra mezza a cena fuori. Poi si aggiungeva: assenza di Morais per partita del campionato giovanile, trasferita in Serbia di Sinibaldi per necessità ormonali, infortunio al ginocchio di Silvestri (Ale torna presto!), Magni fermato dall'antidoping, un paio di settimane bianche in corso, qualcuno che è dovuto rientrare a Regina Coeli al tramonto, ed ecco che solo nove elementi si presentavano in vasca per l'impegno di campionato. Ma niente panico: l'Aventino, da squadra matura e completa quale è diventata dopo 10 lunghi anni, è in grado di fare fronte a qualsiasi emergenza, ed ecco che sfoggia un settebello di tutto rispetto, composto da: Leoni, Motawi, Peschillo, Loreti G., Rovere, Dal Piaz e Clemente che prende per mano la squadra e la guida come se fosse capitano da 10 anni. In panchina, pronti al cambio, Loreti A. e Paparoni all'esordio in campionato. Pronti via e i gialloblù mettono subito in chiaro le proprie intenzioni: cinquina sparata dritta dritta nella porta avversaria, con Clemente che passeggia indisturbato in avanti, Peschillo e Loreti G. che volano sulle fasce, ed il resto della squadra che erge un muro in difesa. Finale di tempo: 5 a 1 per noi e palla al centro. Nel secondo tempo l'Aventino, ormai appagato dal risultato, riprende fiato e grazie ai numerosi cambi a disposizione (due) fa riposare a turno i giocatori. L'accordo era riposare a turno, non tutti insieme. Fatto sta che Le Magnolie cominciano a presentarsi sempre più spesso nella nostra area e si fanno sotto portandosi sul 5-3. A questo punto possiamo dire che la ricreazione è finita: al suono della campanella si cambia campo e si cambia musica. Loreti Giampaolo fa capire a tutti che non siamo venuti in gita: scatto per prendere la palla, conquista palla, la passa al compagno, prosegue lo scatto fino in fondo, riceve palla, goal. 10 secondi per segnare una delle reti più veloci della storia e per frustrare definitivamente la difesa avversaria, che da quel momento in poi si spalanca come un portone: Clemente giganteggia davanti alla porta, Dal Piaz infila un pallone sotto l'incrocio sfidando la geometria, Rovere punta al premio combattività. E Adel? Dopo aver azzerato il centro boa avversario per tre tempi, dà un'occhiata all'orologio e capisce che è arrivato il suo momento: zitto zitto si porta in avanti e, come al solito, piazza i suoi tre missili sotto l'incrocio che decretano la fine delle ostilità. Ma qualche emozione ce la possiamo ancora concedere: c'è infatti spazio per due rigori che Peschillo molto sportivamente si mangia (ma visto che è ora di cena, ci può stare) e per Francesco Paparoni, che firma il suo esordio con una rete proprio all'ultimo secondo. Finisce 15-5 una gara con il risultato mai in discussione e con una bella prova di carattere dell'Aventino che, ancora una volta a ranghi ridottissimi, ha tirato fuori grinta e testa portando a casa altri tre punti importanti. Avanti così!

The Team

Si allarga il caso Magni: il giocatore, interrogato dagli inquirenti, tira in ballo il suo compagno di squadra Pacifico: "Era Andrea che mi forniva, in nero, quintali di porchetta di Ariccia". Pacifico ai nostri microfoni smentisce tutto: "Quei sei maiali che ho acquistato erano solo per uso personale"

The Coach

Morais assente e la squadra ottiene il miglior risultato della stagione: lo spogliatoio si interroga. Intanto Clemente guida i compagni alla vittoria tra l'entusiasmo del pubblico. Forse si profila all'orizzonte un cambio in panchina Cuba - Moldavia?

The League

Le Cupole - Aventino.....	12 - 1
Aventino - Ede Nuoto	12 - 7
Albatros - Aventino	7 - 11
Aventino - Le Magnolie	15 - 5



The Team



The Coach



The League



The History



The Archive



Contact

